

## IL MEGLIO DELL'IRRIVERENTE ORE 21,45 IL MERCOLEDÌ SU IMPERIATV



# TURISMO, arrivano i Giapponesi

Per combattere la crisi occorre effettuare nuove analisi socio-economiche in grado di permettere una pianificazione idonea per risollevare le sorti dell'economia malata. Parlando di turismo, almeno in Liguria, il sogno russo, dopo due svalutazioni del rublo in poco tempo, sembra stia eclissandosi lasciando, però, spazio all'arrivo dei giapponesi (nella foto di Silvio Fasano) che solo alcune settimane fa hanno partecipato a un incontro sulla realtà ponentina visitando aziende ricettive e agroalimentari del territorio.

segue a pag. 2

### SIAMO DI NUOVO IN RETE

Ora Rivisto ha un sito tutto suo. Oltre al cartaceo il mensile free press del territorio delle Alpi del Mare (Liguria, Piemonte e Costa Azzurra) è di nuovo disponibile in Internet. Basta digitare [www.rivistomagazine.it](http://www.rivistomagazine.it) e il gioco è fatto. Dalla nascita la nostra pubblicazione usufruiva del blog *anchenoiperlassio* che, da questo numero, abbandoniamo passando anche l'archivio alla nuova realtà telematica. [www.rivistomagazine.it](http://www.rivistomagazine.it) è destinato a migliorare nel tempo per dare ulteriori servizi di informazione ai sempre più numerosi amici-lettori che con tanta costanza continuano a seguirci. In rete un clic e Rivisto è in beta. Le notizie e gli approfondimenti, sempre gratuiti, raggiungeranno di nuovo anche quei Paesi, come l'Argentina e il Canada, che, nonostante la lontananza, hanno dato più di un segnale migrante che di Rivisto hanno fatto abitudine di lettura.

## INDAGINI Il mondo politico ed economico ligure al setaccio Nomi eccellenti di Riviera nel mirino dell'Antimafia

A piccoli passi si avvicina la resa dei conti. Da Ventimiglia a Sarzana i tentacoli della "piovra" non danno spazio all'immaginazione. Ormai è appurato: l'influenza mafiosa investe tutta la Liguria senza escludere il Ponente, da Savona a Ventimiglia passando per Loano, Albenga, Alassio, Andora, Diano Marina, Imperia, Santo Stefano al Mare, Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e il



Rosy Bindi

territorio di confine. La Commissione Antimafia, presieduta da Rosy Bindi, ha messo sotto

la lente di ingrandimento, una realtà terrificante che vede una parte consistente della politica direttamente collegata al malaffare. In poco più di quattro anni di vita "Rivisto" ha, più di una volta, sottolineato la necessità di interventi decisi anche là dove in molti, ex esponenti di governo compresi, gridavano all'allarmismo, alla «mafia non esiste».

segue a pag. 3

## TURISMO, ARRIVANO I GIAPPONESI

continua dalla prima



Roberto Sartori

Le correnti turistiche russe sembrano diradarsi anche se nell'ultimo mese, almeno in qualche albergo, hanno retto le statistiche. «La flessione della clientela proveniente dalla Russia c'è ed è dovuta alla svalutazione del rublo. Nelle ultime settimane, però, ammetto che il 50% degli ospiti del mio albergo erano ancora russi». La conferma all'andamento economico giunge da Ugo Masutti, dell'«Europa e Concorde» di Alassio, che tra gli albergatori ha il polso della situazione ligure ponentina. Per un territorio come quello della Riviera dei Fiori e relativo entroterra, caratterizzato da scarsità di spazi e quindi produzioni di nicchia e limitate è più economicamente rilevante creare prodotto da vendere all'estero o creare un marketing territoriale che favorisca l'incoming dei turisti? Secondo i dati pubblicati dall'ultima analisi Ciset un turista estero che arriva in Italia con un pacchetto preconfezionato da un tour operator spende mediamente 1054,00 euro. Per spese extra pacchetto, spende poi, sul territorio che visita, un'ulteriore somma media di 388,00 euro. Della spesa iniziale del pacchetto, secondo dati Ciset, il 52,9% rimane nella filiera trasporto/vendita del Tour operator estero, il 47,1% rimane invece sul territorio visitato. Mi domando quindi: è più interessante vendere 100 bottiglie di Pigato a Tokyo o portare 100 Giapponesi ad Albenga? Il ricavo lordo di 100 bottiglie

di Pigato vendute a Tokyo è per noi di circa 1.000,00 euro a cui sottrarre spese di trasporto e vendita che incidono almeno per il 20%, con un ricavo netto quindi di circa 800 euro. I 100 turisti giapponesi, invece, spenderebbero: 1054 euro\*100=105.400,00 euro, di cui il 47,1% rimane sul territorio visitato, 105.400\*0,471=49.643,00 euro. Al territorio vanno inoltre i 388 euro di extra a turista 388\*100=38.800 euro. Cioè dalla visita dei turisti giapponesi il territorio ricaverà 88.443,00 euro. È quindi evidente l'interesse per tutta la collettività di realizzare e promuovere un importante piano di marketing territoriale, che abbia i suoi punti di forza sulla unicità dei prodotti tipici, delle caratteristiche climatiche e del paesaggio, dall'interesse dei luoghi storici e dalla capacità di organizzazione di eventi sportivi e culturali. Secondo una recente pubblicazione ISTAT: il mercato giapponese è maturo e affidabile e le prospettive per il futuro non destano particolare preoccupazione: il turismo in uscita dal Giappone, nonostante la crisi economica e la catastrofe naturale del marzo 2011, ha mostrato un forte recupero, ivi inclusa la domanda per viaggi verso l'Italia. Nel 2012 il turismo outbound complessivo è stato pari a 18.490.657 unità, superando il precedente record stabilito nel 2000 con 17.818.590 unità. Secondo le statistiche definitive ISTAT per l'anno solare 2012, hanno registrato un andamento decisamente positivo anche i flussi turistici verso il nostro Paese. Il numero degli arrivi di turisti giapponesi in Italia è stato pari a 1.449.115 unità, facendo segnare una crescita del 2,7% rispetto al 2011. Con un numero pari a 2.765.414 unità, hanno registrato una crescita anche le permanenze:

+3,8%. La domanda nei confronti del nostro Paese rimane ad ogni modo sostenuta, grazie all'amore e all'interesse dei cittadini giapponesi per la cultura italiana. Secondo una ricerca effettuata da un grande portale web specializzato sul turismo, l'Italia raggiunge il primo posto nei desideri di viaggio dei giapponesi, seguita da Francia e Australia. Trasportare e commercializzare prodotti di nicchia ha, oggi, costi sempre crescenti. Il trasporto delle persone ha le stesse caratteristiche da quando esiste l'uomo. Il costo della movimentazione di un individuo, grazie al trasporto aereo low-cost e allo sviluppo dei sistemi di trasporto in generale ha permesso una decrescita consistente del costo di trasporto per individuo negli ultimi 10 anni. Il volume delle merci globalmente trasportato tra il 1970, ed il 2000 è aumentato di un fattore 2,2. I passeggeri su strada di un 2,4 e i passeggeri di aerei di un fattore 3,2. Le



GIBBA

SAYONARA AMICI RUSSI

correnti turistiche nipponiche fanno ben sperare anche perché sta crescendo l'interscambio economico tra il Giappone e l'Italia sia sul fronte industriale che commerciale.



I rappresentanti giapponesi ricevuti dal Sindaco di Albenga Giorgio Cangiano

### LA PROPOSTA Tour operator imperiese scrive al sindaco

## «Puntiamo sulle vacanze degli anziani»

Uscire dalla crisi puntando sul turismo. Di fronte alla continua contrazione di posti di lavoro parte da Imperia l'idea di tornare, con forza, a guardare all'industria delle vacanze con maggiore attenzione. Così da parte di un tour operator del capoluogo rivierasco parte la proposta al sindaco di ridare vita al turismo della terza età con scambio di visite tra località di diverse regioni e gemellaggi con Comuni. Paolo Basili, titolare de "I viaggi delle Pleiadi" ha scritto al sindaco di Imperia, Carlo Capacci, sottoponendogli la possibilità di inviare gruppi di anziani, per brevi soggiorn



Paolo Basili

ni, in località della provincia di Brescia e in particolare sul lago di Garda. «Le case di riposo di Imperia e provincia - ha scritto Basili - raramente si occupano del tempo libero degli an-

ziani. Si potrebbe, pertanto, organizzare gite in autobus, anche di mezza giornata, con accompagnatori, per far visitare ai nostri nonni località splendide del territorio». Ma da Paolo Basili, tra i pionieri del turismo della terza età, anche la proposta di gemellare Imperia con Firenze. Il capoluogo della Riviera dei Fiori con la capitale della cultura. «Ritengo sia interessante un'azione del genere - conclude Basili - perché permetterebbe un interscambio turistico di grande importanza. Mi auguro che il sindaco chieda ulteriori delucidazioni e si possa mettere in pratica il progetto».

continua dalla prima

## INDAGINI Dopo la vista di Rosy Bindi a Imperia, sindaci, assessori e portaborse diventano "sorvegliati speciali"

# L'Antimafia vuole stanare i colletti bianchi del malaffare

Dall'estremo ponente gli accertamenti si spostano anche sull'intero territorio savonese



Daniele La Corte

Nell'imperiese solerti funzionari di polizia, veri "segugi" sono stati trasferiti, e altri hanno rischiato di esser-serio, perché investigavano, perché avevano compreso che la ramificazione della 'ndrangheta era tale da mettere in pericolo anche le istituzioni, ormai attaccate da metastasi che già avevano coinvolto Ventimiglia e Bordighera. Ora accertamenti antimafia sono in corso a Diano Marina, ma presto, come già è avvenuto, le indagini torneranno a interessare Alassio, Albenga, Borghetto Santo Spirito, Loano e Savona. Per ora il muro di riserbo è inviolabile mentre si scava nel passato e nel presente di politici "sospetti". «Dobbiamo lavorare soprattutto su chi ancora si ostina a dire che la mafia non esiste. Dobbiamo impegnarci al massimo. Nessuno, dal magistrato al prete, si può girare dall'altra parte». Rosy Bindi ha fatto un lungo elenco sui possibili interventi, sui sospetti che gli investigatori hanno sottoposto alla Commissione Antimafia. La Dia (Direzione investigativa antimafia) lavora da tempo su personaggi che in località diverse ricoprono incarichi pubblici di rilievo come Asl, banche, aziende partecipate e cooperative. Ma anche con-

trolli su appalti, concessioni demaniali, operazioni di compravendita di immobili fanno parte degli accertamenti che la magistratura ha ordinato per scoprire e bloccare presunte infiltrazioni mafiose. Camorra e 'ndrangheta in Liguria, più che "Cosa nostra", rappresentano gli anelli di congiunzione che reggono un'economia sommersa fondata sul business senza scrupoli, fatto grazie alla presenza di loschi personaggi all'interno della nomenclatura politica. Prime strutture "sotto osservazione" sono i Comuni, con una lunga teoria di sindaci, di assessori e di semplici consiglieri troppo spesso imbrigliati da supporter che nelle campagne elettorali si sono mossi al solo scopo di ottenere posti di governo. Tutto ciò emer-



Uno dei blitz della Dia ligure effettuati ad Alassio

ge chiaro proprio dalle parole che il presidente della Commissione Antimafia ha detto, con forza, nel corso della sua recente visita a Imperia: «Il fenomeno criminale esiste, ma è anche vero che è sotto controllo su tutta la Riviera di ponente come sull'intero ter-

ritorio nazionale. A operare sull'area ligure sono soprattutto i "colletti bianchi", gli "insospettabili" travestiti da manager, anche se non manca la manovalanza, i "picciotti" pronti a mettere in atto l'"avvertimento" fatto di attentati incendiari e di agguati».

## Addio a Marco Pasquali fotografo del sorriso

La sua voglia di stare tra la gente era svanita ormai da tempo. La malattia l'aveva definitivamente imprigionato su quella maledetta sedia, ma lui, ugualmente, senza reprimere la rabbia che aveva dentro, preferiva evitare la gente e, in molti casi, anche gli amici. Marco Pasquali, il fotografo che con il suo sorriso "burbero" ha immortalato generazioni di bambini, è volato via senza poter più canzonare, per poi sorridergli, i tanti che si rivolgevano a lui per un'informazione, per un consiglio, o per la semplice voglia di essere affettuosamente presi in giro. Dalla sua



Albenga era approdato ad Alassio dove per tanti anni aveva lavorato prima con la sua macchina fotografica poi in un negozio di giocattoli in quella piazza San Francesco dove gli è stato reso l'ultimo omaggio dai tanti che gli volevano bene. Alla moglie e alla famiglia le condoglianze della redazione di "Rivisto".

## Obiettivo cani e gatti

Loano punta l'obiettivo su cani e gatti aprendo alla grande fotografia. Così la Pro Loco ha dato vita alla prima edizione di un concorso con protagonisti gli animali domestici. Le opere verranno esposte nella sala dei Mosaici del Comune e dovranno essere inviate entro le ore 12 del 20 agosto a Alessandra Gimelli The Overpass, via Richeri 33 17025 Loano. Il contatto è [gimelli.alexandros@gmail.com](mailto:gimelli.alexandros@gmail.com) / 347.7153039. Sezioni in bianco e nero e colore. Le dimensioni: cm 20x30, possibilmente su cartoncino nero cm 30x40. La premiazione il 14 settembre alle 11.



«Vogliamo rendere omaggio al regno animale attraverso immagini che possano mettere in evidenza la realtà quotidiana dei migliori amici dell'uomo». Giuliana Amelotti, presidente della proloco loanese, ha presenziato il concorso nei giorni scorsi negli uffici turistici della cittadina rivierasca.